



**CLUB BOLOGNA SUD**  
Presidente **GIUSEPPE BELLIPARIO**

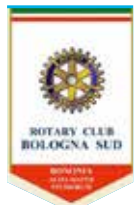


**24 aprile 2020**  
**NOTIZIARIO N. 22**



## PROSSIME CONVIVALI

Presidente Rotary International  
**MARK DANIEL MALONEY**  
Governatore Distretto 2072  
**ANGELO O. ANDRISANO**  
Assistente del Governatore  
**MILENA PESCERELLI**



**ANNO DI FONDAZIONE 1975**  
**CONSIGLIO DIRETTIVO 2019-20**

Presidente  
**GIUSEPPE BELLIPARIO**

Past President  
**GIANLUIGI MAGRI**

Presidente Incoming  
**EDDA MOLINARI**

Vicepresidente  
**ANDREA ZECCHINI**

Segretario  
**GABRIELE GARCEA**

Tesoriere  
**EMANUELE PARISINI**

Prefetto  
**MONICA CIOFFI**

Consiglieri  
**AMELIA LUCA**  
**ARMANDO BRATH**

Commissione Notiziario  
e Comunicazione  
**PRES. LUIGI ZANOLIO**

Direzione editoriale  
**LUIGI ZANOLIO**

Esecuzione grafica  
**SILVIA MAVER**

### Sede e Segreteria

Via S. Stefano, 43  
40125 Bologna  
Telefono 051.260603  
bolognasud@rotary2072.org  
www.rotarybolognasud.it

### Distretto 2072

www.rotary2072.org

### Rivista Distrettuale

www.rotary2072.org/  
rotary2072/?page\_id=765

### Rotary International

www.rotary.org/it  
Rotary Foundation  
www.rotary.org/myrotary  
/en/rotary foundation

### ■ MARTEDÌ 28 aprile

#### PIATTAFORMA ZOOM

ore 18,00



Il codice che dovete inserire è **7591940213**

In caso di problemi potete contattare:

**Gabriele Garcea 3356573760**

prima dell'inizio del collegamento

## La Giustizia al tempo del corona virus: cronaca di una morte annunciata?

Ne parlano:

**Guido Magnisi**, avvocato penalista

**Milena Pescerelli**, avvocato amministrativista

**Tommaso Delfini**, avvocato tributarista

**Gianluigi Pagani**, avvocato civilista



### IN QUESTO NUMERO

Conviviale martedì 21 aprile .....	pag. 3
Ringraziamenti della FIMMG .....	pag. 7
L'Azienda MG2 di Pianoro .....	pag. 9
Programmi Gruppo Felsineo piattaforma Zoom .....	pag. 10



■ CONVIVIALE DI MARTEDÌ 21 APRILE 2020

## Le conseguenze del Coronavirus sull'economia del territorio

Alessandro Nanni, Emanuele Parisini, Marco Pedrazzi e Mario Fuzzi, commercialisti in Bologna, hanno trattato il tema della serata.

Di seguito i loro interventi:

**Alessandro Nanni:** "Caro Presidente, sono contento di questo incontro e ringrazio sia te che il Consiglio Direttivo per averlo organizzato. Rivedo con piacere seppur solo in video tanti amici. Il tema che ci è stato affidato riguarda *"Le conseguenze del Coronavirus sull'economia del territorio"* ed è sicuramente un tema meno drammatico rispetto a quello trattato la settimana scorsa dagli amici rotariani medici impegnati tutti i giorni a combattere per sottrarre alla morte e ridare la vita a tanti nostri concittadini, non dimenticando che loro stessi rischiano quotidianamente la loro. Il tema di cui parliamo oggi non è però di minore importanza in quanto gli effetti economici, al pari del virus, colpiranno chi più chi meno tutti noi.

Entrando subito nell'argomento ritengo che i due Decreti Legge, il primo del 17/3/2020 n. 18 denominato *"Cura Italia"* e il secondo del 8/4/2020 n. 23 denominato *"Decreto Liquidità"* ribattezzato dai tecnici *"Decreto Garanzie"*, perché di soldi lo Stato ne tira fuori veramente pochi, non siano all'altezza per fare uscire il nostro paese e quindi anche il nostro territorio dalla crisi economica in cui si trova attualmente. Faccio una premessa. La clientela del mio studio ricopre una fascia media - bassa e sono contento che sia collegato in questo incontro anche l'amico Mario Fuzzi, che saluto, perché lui ha una visione sicuramente più ampia della mia, lavorando professionalmente con imprese che hanno rapporti commerciali internazionali e sedi all'estero, e quindi ci fornirà sicuramente degli argomenti interessanti su cui riflettere. Senza tediare con tecnicismi in questa sede inutili, for-

nisco un primo spunto di discussione.

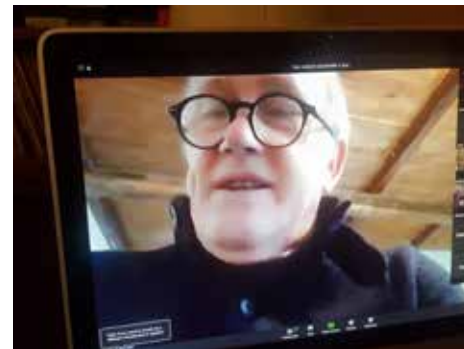
Un'impresa profit per essere ben gestita deve avere un equilibrio economico, significa in parole povere, che deve conseguire un utile per generare un flusso di cassa per remunerare i vari stakeholders con i quali ha dei rapporti. Se non produce utili - quindi flussi di cassa - finisce col passare del tempo - a *"consumare"* liquidità e pertanto deve ricorrere a dei prestiti o a capitale proprio.

E proprio qui sta il mio dubbio.

Facciamo un esempio che può valere in generale. Come fa un negozio di abbigliamento che è chiuso da quasi due mesi e che quindi non ha avuto entrate perché non ha avuto vendite, a prendere un ulteriore prestito ed avere la sicurezza di poterlo restituire, quando in questi due mesi ha consumato liquidità per sostenere i costi fissi (canone locazione, dipendenti, utenze, ecc.)?

Esaminata sotto questo aspetto, forse, la decisione presa dal Governo non sarebbe proprio la cura giusta per rilanciare l'economia, tanto è vero che i partiti di opposizione richiedono l'erogazione di finanziamenti a fondo perduto. Probabilmente il Governo avrà basato la propria decisione su dati macro economici non resi noti che saranno in grado di procurare una leva finanziaria ed economica di molti milioni di euro.

Resto sul tema e aggiungo quanto riferito da un direttore di banca che ho incontrato nei giorni scorsi. Mi diceva infatti che lasciando da parte i prestiti superiori a 25.000 euro per i quali c'è la garanzia dello Stato al 100%, per gli altri, essendo la garanzia dello Stato modulata in base agli importi richiesti che va dal 70% al 90% rimane uno scoperto non garantito. O







## 24 aprile 2020 - Notiziario n. 22

Rotary Club Bologna Sud

meglio, la parte che rimane deve essere garantita dall'impresa che richiede i soldi. Quindi per farla breve, le banche non concederanno a tutte le imprese i finanziamenti richiesti, ma solo a quelle che potranno, a loro parere, garantire la copertura di quel 30/20/10 per cento non garantito dallo stato.

Inoltre, a complicare la situazione, c'è la burocrazia che nel nostro paese regna sovrana e crea dei rallentamenti pure nell'erogazione dei mini finanziamenti di 25.000 che sono garantiti al 100% dallo Stato con la richiesta di compilazione di moduli prestampati con i dati per individuare le imprese e fatti valere anche per i liberi professionisti.

Personalmente ritengo che occorra più che mai rilanciare gli investimenti pubblici azzerando la burocrazia, attuando nel contempo dei pagamenti immediati da parte dello Stato alle imprese aggiudicatarie degli appalti, perché nella mia esperienza professionale vi posso dire che il peggior pagatore è proprio lo Stato. Gli investimenti pubblici sono in grado di rilanciare l'economia dell'intera nazione, ma purtroppo nonostante il Presidente del Consiglio avv.to Giuseppe Conte abbia detto pubblicamente che noi italiani vedremo il più grande intervento dello Stato negli investimenti pubblici, abbiamo già perso due mesi preziosi."

Lascerei a questo punto la parola agli altri colleghi per fornire altri spunti di riflessione su questo importantissimo tema.

**Marco Pedrazzi:** "Amici voglio ringraziare Pino, che pur in un momento così particolare si è prontamente adeguato e ci permette di vederci settimanalmente e comunque di discutere tra noi in modo che ritengo comunque piacevole, seppur straordinario.

Inoltre la Sua attività insieme al direttivo permette al nostro club di incrementare l'attività di service, sfruttando la liberazione di risorse cui siamo obbligati in questo periodo ed anche questo è importante e Vi ringrazio.

Detto questo mi accingo a contribuire con qualche nota all'argomento previsto in questa serata.

Vorrei dire due parole in primis sulla nostra attività tradizionale di commerciali-

sta che NON si è mai fermata (scadenze telematiche, pagamenti, bilanci) al massimo ha subito qualche caotico spostamento.

Ci siamo dovuti organizzare per limitare nei nostri studi i contatti professionisti / dipendenti e credo che in questo in buona parte eravamo pronti, in quanto tutti noi siamo dotati di portatile perennemente in linea con i dati dello studio, in quanto quando accediamo presso i clienti dobbiamo comunque sempre disporre di ciò che abbiamo/facciamo in studio. Poi certamente avere i collaboratori in studio è più efficiente, ma diciamo che per lo smart working in qualche modo eravamo attrezzati.

Non eravamo pronti (almeno io) a modificare/implementare la nostra attività di "consulenza" su temi NON fiscali (in cui forse qualcosa capiamo almeno x esperienza). Ci chiamano tutti per interpretare i caotici e frequenti decreti governativi, cosa praticamente impossibile a chiunque. Ma vige la classica frase "chiedete al commercialista" che usano ormai tutti, a partire dalle banche (Per l'accesso al credito stabilito dal D.L. liquidità, per le Pmi, si chiede di far riferimento ai dati di bilancio 2019 (fatturato e costo del personale)), per compilare qualunque astruso documento venga fatto girare dal governo, o se fare o meno dichiarazioni/ricieste in Prefettura sui fantomatici codici ATECO per lavorare.

Certamente molto più interessante credo sia ascoltare esperienze dirette di imprenditori che in questo momento hanno continuato a lavorare organizzandosi velocemente per rispettare i parametri richiesti dall'emergenza, ma anche dedicando tempo e prodotti per aiutare ad uscire nel miglior modo possibile dall'emergenza.

Solo per citare alcuni nostri soci che tutti conosciamo come l'azienda di Gino Zaban o di Angelo Maresca o di chi si occupa di servizi per le aziende come Zanolio per sentire come hanno organizzato le loro attività, così possiamo sentire un'esperienza diretta di lavoro in periodo di Coronavirus e forse anche uno sguardo per il futuro.

Per concludere io sono dell'idea che il





## 24 aprile 2020 - Notiziario n. 22

Rotary Club Bologna Sud

Governo debba lavorare da subito per organizzare la riapertura il più velocemente possibile di tutte le aziende, trovando regole di vita comportamentale adatte al momento ed adeguate ai diversi settori imprenditoriali. Secondo me il momento è arrivato.”

**Emanuele Parisini:** “Ringrazio Alessandro e Marco per i loro esaurienti interventi. A causa dell'epidemia e del crollo dei fatturati si è determinato un enorme fabbisogno di liquidità nelle imprese italiane: c'è bisogno di impiegare ingenti risorse pubbliche per fornire oggi liquidità alle imprese per la tenuta del sistema e per rendere poi possibile la ripartenza, una volta usciti dall'emergenza sanitaria. Per cercare di uscire dalla recessione è stato intanto fondamentale l'intervento della BCE, almeno come prima misura economica, e restano da valutare gli strumenti che saranno messi in campo nei prossimi mesi per contrastare una recessione senza precedenti.

L'economia globale e la "globalizzazione" continueranno senza dubbio a soffrire nell'immediato Post Pandemia. I voli internazionali sono stati drasticamente ridotti e molti confini sono chiusi.

Ad esempio, molti Paesi ed aziende stanno improvvisamente riconoscendo i pericoli delle catene di approvvigionamento che sono state localizzate offshore per motivi di costo del lavoro o fiscali, in particolare, iniziano a dubitare della saggezza di concentrare le produzioni, principalmente semilavorati, in Cina. Mentre la crisi attuale si attenua, molte aziende sceglieranno, e molti governi ordineranno, di spostare la produzione e la distribuzione nei loro paesi e comunque più vicini ai loro mercati finali. Proprio come la grande recessione, l'attuale crisi spingerà ulteriormente sul pedale del gas: tutte quelle industrie che possono diventare virtuali lo faranno sempre di più.

Il periodo del coronavirus accelererà anche il più possibile la transizione di quelle industrie ancora bloccate nel mondo "cinetico" a quelle virtuali e automatizzate. I servizi di magazzino e consegna sopravvivono durante questa pandemia, ma mentre continueranno ad espander-

si nel mondo del distanziamento sociale del futuro, è probabile che lo facciano con droni, robot e auto senza conducente. Molte nuove industrie, molte delle quali richiedono stabilimenti per la produzione, esploderanno: ad esempio, la domanda di veicoli autonomi si espanderà non solo dai settori della consegna e della logistica, ma anche nel settore privato, preferendolo al trasporto pubblico.

Il Turismo che fino a ieri intersecava la questione abitativa modificando attraverso le piattaforme come Airbnb l'offerta locativa e facendo lievitare i prezzi. Potremmo assistere a due scenari: nella peggiore delle ipotesi molti proprietari saranno costretti a svendere le proprie case in un mercato che sarà accaparrato da grandi compratori stranieri, come in tutti i paesi impoveriti; nella migliore ci sarà, invece, un ritorno delle locazioni medio-lunghe e un abbassamento dei canoni.”

**Mario Fuzzi:** “La passione per i numeri mia ha immediatamente spinto nella direzione di confronto tra i provvedimenti adottati per affrontare questa epocale, economica crisi, negli USA ed in Italia, con un cenno a Francia e Germania.

Come ha, molto puntualmente, sottolineato Alessandro, i provvedimenti adottati fino ad ora in Italia, hanno immesso liquidità per un modesto importo, legato essenzialmente al provvedimento di contributo da 600 euro per il solo mese di marzo.

L'intervento principale è legato alla fornitura di garanzie al sistema bancario, effettivo elargitore o fornitore di denaro, garanzie per finanziamenti ergo indebitamento non contribuzione a fondo perduto, denaro da restituire prima che poi.

Già qui una diversità, Francia e Germania si sono e si stanno muovendo nell'area della contribuzione a fondo perduto fin dal primo momento di crisi.

Aggiungo con una burocrazia per la richiesta, che ha scontato il problema tecnologico del sito INPS, con la consueta logica operativa rovesciata dove il cittadino che matura un diritto, lo deve richiedere, non ricevere in modo automatico, anche se lo Stato è in grado di provvedere altrimenti.





## 24 aprile 2020 - Notiziario n. 22

Rotary Club Bologna Sud

L'Agenzia delle Entrate, è in possesso di tutti i dati reddituali dei cittadini come dei dati IBAN dei c/c dei cittadini che provvedono al pagamento delle proprie imposte. Così non è accaduto negli USA, per riprendere l'esempio, l'IRS, equivalente della nostra Agenzia delle Entrate, ha provveduto autonomamente a bonificare il contributo deliberato, senza interpellare o richiedere alcun accesso e/a/o richieste. Altro interessante confronto.

I provvedimenti normativi italiani, hanno avuto orizzonti temporali assai contenuti nella loro potenziale applicazione, marzo, massimo aprile, compresi i rinvii delle scadenze fiscali, aggiungo con geografia non omogenea tra i soggetti, per qualità e quantità delle scadenze.

Proseguendo il confronto con il provvedimento Federale USA, cosiddetto CARES ACT, (Coronavirus Aid, Relief and Economic Security Act), in esso il piano di azione è stato individuato già in un arco temporale di ben 4/5 anni, su più piani operativi, gli aiuti di cash flow immediato a famiglie ed aziende, il piano di shock fiscale per la ripresa economica.

Cares Act del valore di 2 trilioni di dollari, 4.000 miliardi di dollari tradotto in italiano, di cui 500 miliardi esecutivamente disponibili nelle prime 8 settimane, con la particolarità di essere denaro erogato, non garanzia bancaria per far erogare.

Erogazione a titolo di mutuo, in una fase iniziale per il mondo impresa, poi convertibile in fondo perduto, non tassato, a determinate condizioni date contrattualmente, come la conservazione dei posti di lavoro e gli investimenti effettuati dalle aziende.

A titolo di curiosità, soprattutto per noi commercialisti, IRS citata, in marzo, ha provveduto a prorogare qualsiasi scadenza fiscale, per tutti senza distinzione, dal 15 aprile al 15 luglio.

Lo shock fiscale, è fattore importantissimo a parere di chi vi scrive, per la ripresa delle attività produttive e commerciali, la tempestività che deve esistere per gli aiuti finanziari di cui sopra, è di pari importanza anche per questi provvedimenti. Quindi il grande incentivo agli investimenti privati, strumentali, con una deducibilità piena, che deve creare ovvero creando l'effetto di "conflitto di interesse fiscale", deduco al 100% ciò che acquisto, regge un virtuoso circolo di imposte dirette sul reddito, ed indirette sui consumi, che ha già premiato i paesi che hanno adottato in passato queste strategie fiscali.

Il nostro paese poi, nel campo degli investimenti pubblici, in questo caso, avrebbe una leva fin d'ora fortissima, non meno di 35 miliardi di euro circa e sen non erro, "domani mattina" sulle opere già finanziate, anche da fondi europei, anche qui con però una politica, da adottare, più lungimirante con riferimento al nostro sistema burocratico degli appalti pubblici. Da ultimo un dato di raffronto anche sul peso dei provvedimenti sul PIL (Prodotto Interno Lordo), ed il rapporto percentuale sul Deficit, rapporto dato da Deficit/Surplus in % sul PIL.

Stima del Sole 24 Ore.

Ad oggi, io la definisco la sfida del coraggio di spendere ed investire, i dati in termini previsionali per il 2020 sono: USA, - 15,4% (pensate che viene aumentato il deficit sul PIL di più di 21 punti percentuali!)

Francia - 9,2%

Spagna - 9,5%

Italia - 8,3 %

Coraggio, andrà tutto bene!



**Soci presenti:** Bellipario, Bonazzi, Cervellati, Chiesi, Cioffi, Conti, Corazza, Corinaldesi, Dall'Olmo, De Robertis, Delfini A., Delfini T., Fuzzi, Galli, Gamberini, Garcea D., Garcea G., Luca, Magnisi, Maresca, Martorana, Maver, Molinari, Nanni, Pagani, Parisini, Pedrazzi, Pescerelli, Poggi, Talarico, Tugnoli, Venturi, Zabban, Zanolio, Zappi, Zappoli Thyron, Zecchini, Zoli.

**In collegamento da altri Club:** del R.C. Bologna - il Governatore Andrisano, i soci Penati, Manaresi e Marcheselli; del R. C. Bologna Est: i soci Castellari e Tura, del R.C. Bologna Nord: la socia Leghissa.

**Percentuale di presenza:** 69,09%



24 aprile 2020 - Notiziario n. 22

Rotary Club Bologna Sud

■ DONAZIONE ROTARY GRUPPO FELSINEO

## RINGRAZIAMENTI DELLA FIMMG



Bologna, 18 aprile 2020

Al Presidente Rotary Club Bologna Sud  
**dott. Giuseppe Bellipario**

A tutti i Presidenti Rotary Club  
**di Bologna**

Gentilissimi Presidenti,

mi sono appena state consegnate, 10.000 mascherine chirurgiche, donazione dei Rotary Club Felsinei, e da Voi destinate a proteggere i Medici di Medicina Generale della provincia di Bologna.

Questi preziosi ed indispensabili dispositivi di protezione individuale saranno distribuiti, nei prossimi giorni e a cura della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, a tutti i Medici di Famiglia, Medici di Guardia e di Emergenza Territoriale sia iscritti che non alla nostra Federazione.

Con queste poche righe intendo pubblicamente ringraziare tutti Voi, ed i vostri Associati, per la solidarietà e generosità dimostrata nei confronti dei Medici del territorio, impegnati in prima linea nella battaglia contro la pandemia covid-19.

Ringrazio a nome di tutti i Medici di Medicina Generale, della FIMMG, mio personale.

Cordiali saluti

Dott. Renzo Le Pera  
Medico di Medicina Generale  
Vicesegretario Nazionale della FIMMG





24 aprile 2020 - Notiziario n. 22

Rotary Club Bologna Sud



**Sezione Provinciale di Bologna**  
Via Todaro 8 - 40126 - BOLOGNA  
**E-mail : [fimmgbo@libero.it](mailto:fimmgbo@libero.it)**  
Tel. 051/247337 - Fax 051/0568949

*Il Segretario Provinciale*

Prot. N° 130 /f/2020

BOLOGNA, 20 aprile 2020

Al Presidente Rotary Club Bologna Sud  
Dott. Giuseppe Bellipario

A tutti i Presidenti Rotary Club  
di Bologna

E' con sentimento di stima e apprezzamento che i Medici di Medicina Generale della Sezione Provinciale FIMMG di Bologna in tutte le sue componenti , ringraziano la Vostra Associazione per la sensibilità dimostrata attraverso la donazione di Dispositivi di Protezione Individuale che saranno distribuiti a tutti i Medici di famiglia, iscritti e non a questo sindacato.

Questo Vostro gesto, oltre al risvolto pratico del sostenere l'opera di presidio sanitario del territorio, conferma il legame di vicinanza della società civile con la categoria, in questo complesso momento per l'intera popolazione.

Con la riconoscenza di tutti i Medici di Medicina Generale della FIMMG.

Cordiali saluti

Maurizio Camanzi  
Segretario Provinciale F.I.M.M.G. Bologna





■ IL RESTO DEL CARLINO – BOLOGNA 18 APRILE 2020

## MG2, test sierologici ai dipendenti

L'Azienda di Pianoro, ha deciso di offrire ai propri dipendenti il test sierologico per proseguire le attività in sicurezza.

### MG2, test sierologici offerti ai dipendenti Giovedì effettuati più di 150 prelievi del sangue

**Uno sguardo** al futuro alla MG2. La multinazionale con sede a Pianoro, leader nella produzione di opercolatrici e macchine per il packaging farmaceutico, ha deciso di offrire ai propri dipendenti il test sierologico per proseguire l'attività in piena sicurezza. Giovedì sono stati più di 150 i prelievi del sangue effettuati.

**Lo screening** permette la determinazione qualitativa di anticorpi IgG e IgM su campioni di sie-

ro, plasma e sangue intero come aiuto alla diagnosi di infezione da Covid-19. A protezione dei dipendenti, sono infatti previste misure igieniche straordinarie e la distribuzione di presidi di protezione e igienizzazione. Come parte della filiera farmaceutica, MG2 non ha mai chiuso il suo stabilimento di Pianoro, svolgendo un'attività essenziale per la gestione dell'emergenza.

**L'azienda** ha deciso di rafforza-

re le proprie politiche aziendali volte ad un'attenta tutela della salute dei propri lavoratori. Ad ulteriore garanzia della salute dei lavoratori, nel corso di marzo sono state effettuate due sanificazioni straordinarie degli ambienti di lavoro, che coprono più di 15.000 metri quadrati, alle quali se ne aggiungeranno periodicamente altre già programmate per aprile e i mesi a venire.

**Zoe Pederzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## PROGRAMMI GRUPPO FELSINEO SU PIATTAFORMA ZOOM

### R.C. BOLOGNA V. SAVENA

[www.rotarybovallesavena.com](http://www.rotarybovallesavena.com)

#### ■ Lunedì 27 aprile ore 21.00 (collegamento dalle ore 20.40)

▪ INTERCLUB: R. C. BOLOGNA VALLE DEL SAVENA (Club capofila), RC BOLOGNA, RC BOLOGNA NORD, RC BOLOGNA CARDUCCI, RC BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Relatore: prof. **FABIO FAVA**,

Economista: *"BIOECONOMIA PER LA RIPRESA E IL 'GREEN DEAL' DEL NOSTRO PAESE"*

Join Zoom Meeting [https:// .....](https://.....)

Meeting ID: .....

### R.C. BOLOGNA OVEST G. MARCONI

[www.rotarybolognaovest.it](http://www.rotarybolognaovest.it)

#### ■ Lunedì 27 aprile ore 20.15

Relatore: il Socio Prof. **GIOVANNI PRIMO QUAGLIANO**

*"L'ITALIA ALLA SFIDA DELL'AUTO ELETTRICA E DELL'AUTO A GUIDA AUTONOMA"*

Join Zoom Meeting <https://zoom.us/j/208782064>

Meeting ID: 208 782 064

### R.C. BOLOGNA GALVANI

[www.rotarybolognagalvani.org](http://www.rotarybolognagalvani.org)

#### ■ LUNEDÌ 27 APRILE ORE 21.00

Conferenza del Socio **ELIO DI CURZIO**, Past President del Club,

*"CIBO E SALUTE: IL PUNTO DI VISTA DI UN ALIMENTARISTA"*

### R.C. BOLOGNA EST

[www.rotarybolognaest.it](http://www.rotarybolognaest.it)

#### ■ GIOVEDÌ 30 APRILE ORE 19.00 (collegamento ore 18.45)

Relatore: il Socio Prof. **DOMENICO REGAZZI**:

*"EMERGENZA VIRUS E AGRICOLTURA"*

Meeting ID: 859-2918-7752

### R.C. VALLE DELL'IDICE

[www.rotaryclubbolognavalledellidice.it](http://www.rotaryclubbolognavalledellidice.it)

#### ■ GIOVEDÌ 30 APRILE ORE 21

Relatore: prof.ssa **MARIA PAOLA LANDINI**

(professore ordinario di Microbiologia dell'Università di Bologna ora Direttore Scientifico del Rizzoli), dal titolo *"NUOVO CORONAVIRUS : CIÒ CHE È CERTO E CIÒ CHE ANCORA NON LO È"*

**I meeting ID mancanti saranno comunicati appena possibile**